

Verifica dell'inchiesta nel gruppo dei quindicenni (21):

1. LE AMICIZIE E IL TEMPO LIBERO:

- 1) Non si riscontrano nell'atteggiamento strumentale.
- 2) La comunicazione con gli amici nel tempo libero è prevalentemente di divertimento, superficiale, ma non sempre.
- 3) Gruppo: - i legami sono più profondi con tutti nei campi-scuola, ma non sfociano in aperta amicizia a Crema - si sentono più uniti che lo scorso anno, quando improvvisamente si era chiusa la comunicazione preadolescenziale - Si sentono cambiati e diversi gli uni dagli altri - Hanno paura di scoprire la propria identità e di essere se stessi in positivo per timore di essere giudicati o derisi dagli altri. Inoltre il sentirsi soli nello smuovere l'immobilità ingenera facili scoraggiamenti. Infine, i modelli ambientali giocano negativamente su di loro - Chiara contraddizione tra richiesta di autonomia e dipendenza dagli altri.

2. LA FAMIGLIA:

- 1) Quasi nessuno si riscontra pienamente nella fotografia dell'inchiesta.
- 2) Per la maggioranza il livello di comunicazione con i genitori è molto buono. Conciliano autonomia, discussione e riconoscimento dell'autorità dei genitori.
- 3) Rispetto alla polemica e alla chiusura di comunicazione di un anno fa la situazione è notevolmente migliorata.

3. SCUOLA:

- 1) Soddisfazione per la scuola frequentata: 17 su 19.
- 2) Esigenza di cambio: 4 sì, 15 no.
- 3) Riconoscimento del ruolo guida dell'insegnante: 12 sì, 6 no.
- 4) Prestigio da "buona" scuola: 2 sì, 15 no.
- 5) Disinteresse per la partecipazione: 5 sì, 12 no.

Verifica dell'inchiesta sul gruppo dei diciottenni (15-20):

1. LE AMICIZIE E IL TEMPO LIBERO:

- 1) Non si riscontrano nello strumentalismo amicale.
- 2) Il rapporto è superficiale quando si è tutti insieme, non superficiale a 2-3
- 3) Non più paura di essere sfottuti quando si parla seriamente.
- 4) Tanti tipi di amicizia: questa non dipende dal tempo che si passa insieme.
- 5) Gruppo: - I maschi sono compatti e costanti, sempre insieme nel tempo libero, con modalità di divertimento che non piacciono alle femmine. Le femmine non sono compatte, sono diversificate, hanno amicizie fuori gruppo - Il gruppo riconosce che ci sono legami non superficiali perché tutti hanno una lunga storia di crescita insieme e soprattutto per l'interesse di fede che li accomuna - Il consenso sui valori è facile e diffuso, ma altrettanto comune la difficoltà a tradurli nel quotidiano: immobilismo operativo da fragilità della volontà e da condizio-

namenti ambientali.

2. FAMIGLIA:

1) Un po' tutti si riscontrano nella fotografia dell'inchiesta, tranne una.

2) Situazione polemica molto acuta di due persone.

3) Difficile conciliazione della richiesta di autonomia con il riconoscimento dell'autorità dei genitori, soprattutto nelle femmine, che però hanno un livello di comunicazione alto, anche se talora difficile.

4) Tra i maschi, tranne una eccezione, il livello di comunicazione è buono, i rapporti sereni.

5) Le polemiche del passato in taluni casi sono riviste con occhio pacato e con autocritica.

3. POLITICA: generale disinformazione e non partecipazione per pigrizia.

PROBLEMI:

1. In contesto di cultura del privato, di generale disimpegno storico, di assenza di acute conflittualità, di mancanza di modelli stimolanti, di immobilismo diffuso,

2. il problema che si pone è: come suscitare coscienza critica della realtà, richiesta di senso, impegno di attuazione della propria identità, a partire dalla realtà ma per metterla in movimento?

3. con quale metodologia psicologico-pastorale adeguata alla cultura del privato, che vada oltre la metodologia generale dell'ascolto, del confronto dialogico ecc. per disporre alla comunicazione dei contenuti? (vedi inter-adolescenti di due anni fa).

4. con quali iniziative ed esperienze stimolanti, magari differenziate secondo la disponibilità?

5. La proposta attuale delle iniziative formative (incontri settimanali di gruppo per età, campi-scuola di gruppo per età, un interadolescenti annuale, campeggi con gli handicappati, salone di gioco) è ancora valida? La situazione dei singoli gruppi non è povera e poco stimolante? Quali voci diverse, quali confronti nuovi, quali esperienze alternative introdurre?.....

INCHIESTA 15-22 anni

1. AMICIZIE E TEMPO LIBERO:

1) L'85% passa il tempo libero, dopo la scuola o il lavoro, con amici (64%) o con il proprio partner affettivo (21%): in giro, a sentire musica, a vedere TV. Solo il 10% in famiglia.

2) Vacanze: 51% con la famiglia, 46% con coetanei.

3) I contenuti del rapporto amicale: parlano degli amici e del modo di passare il tempo insieme 87%, del lavoro 78%, della scuola 56%, di politica e di religione 38%, di problemi culturali 46%, di problemi sessuali 53%.

4) Senso:

- Ambiguità tra "amicizia senza barriere" 91% e strumentalismo amici 66%, prestigio da amici 51%, non ci si può fidare di nessuno 38%: sicuri di sé nella misura del riconoscimento e dell'approvazione degli altri significativi;

- incapacità di integrarsi facilmente con gli altri.

5) Quanto più gli intervistati hanno positivi rapporti amicali tanto più sono attivi e impegnati, ottimisti e non rinunciatari, pronti ad accettare il mutamento culturale e l'innovazione anche drastica.

2. FAMIGLIA:

1) Crisi di ruolo familiare formativo, data la crescente importanza della funzione socializzante del gruppo dei pari.

2) Ricerca faticosa di autonomia dalla autorità familiare: non ribellione, ma difficile equilibrio tra responsabilità personale e libertà di scelta e di vita.

3) Il rapporto genitori-figli: non discussioni o litigi tranne il 15% sui simboli dell'autonomia (moto, vacanze, uscire di sera); non si parla se non superficialmente 56-79 %.

4) Atteggiamenti emergenti di INNOVAZIONE: ridimensionare l'autorità paterna e allargare l'autonomia dei figli; validità dell'istituzione matrimoniale, importanza della coppia simmetrica, riconoscimento della libertà sessuale prematrimoniale; di PRIVATISMO: la famiglia difesa e protezione dei membri; non autoritarismo, ma riconoscimento dell'autorevolezza dei genitori; l'autonomia è rivendicata come esigenza educativa.

5) Sbocchi? Si parla tra sordi, si litiga ma non si discute di criteri educativi. Incomprensione.

6) Comunicazione familiare bassa il 56%.

I più aperti sono i più impegnati, i più ottimisti e meno rinunciatari di fronte alle difficoltà, i meno conformisti.

3. SCUOLA:

1) Esigenza di cambiamento anche radicale 85-90% (gestione sociale della scuola da parte di studenti e famiglie); 54% scuola da rivoluzionare ad opera dei giovani.

2) Bisogno di non essere lasciati soli e di avere chi li aiuti e sostenga: agli insegnanti si richiede un ruolo di guida sicura.

3) Circa la metà ritiene importante aver frequentato una "buona" scuola che dia prestigio .

4) Scarsa partecipazione alle assemblee

5) Conclusione:

- pesante discrepanza tra affermazioni di principio e realtà, fatta di disinteresse o di privatismo strumentale (marginale la collaborazione cosciente e responsabile)
- le problematiche scolastiche sono meno vitali rispetto a quelle della famiglia e del lavoro.

4. POLITICA:

1) Scarsa partecipazione a riunioni politiche o sindacali 1,5% oltre i 18 anni, nonostante il 12% di iscritti ad associazioni di t po politico.

2) Parlano di politica molto più i maschi che le femmine (particolarmente con gli amici).

3) Concordi sulla necessità e obbligatorietà della politica assistenziale (89%) che risolva tutti i bisogni del cittadino (Welfare State).

4) Mentre il 63% ritiene utile partecipare a qualche associazione per cambiare ciò che non va, il 58% si dice convinto che è inutile sperare in cambiamenti politici, il 40% ritiene inutile impegnarsi in politica, il 41,5% ritiene impossibile realizzare qualcosa di buono stante l'attuale classe politica.

5) Conclusioni:

- Incoerenza tra diversi atteggiamenti, con prevalenza di conformismo passivo e dipendente.
- Essenzialmente insicuri, incerti tra ideale democratico e realtà ambigua ed eterogenea che giustifica ogni giudizio.
- Le dichiarazioni di principio all'atto pratico si traducono in scarso attivismo e in un precario impegno sociale.

5. LAVORO 56

6. RELIGIOSITÀ 58

Adolescenti oggi:
~~nelle università~~
lettura dei libri
e nelle educative.

Fault: 3

1- Alcuni dati significativi:

1) AFFEZIONI E DISAFFEZIONI:

GA
174

a) Fiducia diffusa nelle istituzioni e gruppi (M₂ usi): famiglia 99%, amici, compagni di stud. 89.5%, di studio 22.2

175

b) Fiducia diffusa nelle istituz. e gruppi politici: partito, sindacato, stato, confid. (da 28,5% a 8,8%)

1767

c) livello intermedio di fiducia nelle istituzioni funzionali all'intermediazione (50%): la difesa, la scuola e le forze dell'ordine.

I governanti (15-182) sono più fiduciosi rispetto ai professori (19-24), gli studenti più fiduciosi rispetto a lavoro di stud. lav.

GA
211

2) La relazione tra il carattere di gruppo, la totale nei gruppi di appartenenza, e funzionale ai vestiti
un dell'età, con questo si vede una grande non omogeneità di età (215) tra coetanei vicini 218, con alcune, visto di controllo. confid. scuola 219

4) Affettività : G_a 248 Trimestro dell'esperienza e della vita
Teoria e ricerca di identità

5) Ansiosità : G_a 245 248 : incidenza del modello di vita finalizzato?

6) IPOTESI di generalizzazione :

- a) Aderenza alle vite quotidiane G_a 207 202
- b) Marginalità effettiva / centralità effettiva
e la potenziale differenziazione G_a 207
Realizzazione "a mosaico"
- d) Tormento del auto e dissociazione
- e) omogeneità e disomogeneità colto
col?

7) Schema interpretativo (L₁ - em) d
prospettiva orientativa

3. PROBLEMI

- 1) La compensazione della condizione ado
usc. alle ipotesi per i gruppi (in un'ottica dell'...
specificabile?)
- 2) Tempo libero a lungo andare li
condizione nei casi suoi (aderenza d...
suoi, e rispetto, di...
qualità...)
- 3) Teorie : progettualità - libertà - autonomia
razionale - responsabilità.

GARELLI 179 fiducia media

G.O. 21 [intervistati ^{rispetto} 15-17 anni : 12,8 / 30,2
Nuovo n. gr. nelle zone 18-20 : 19,2 / 36,0

diversa fruizione educativa : + maschi del f.
+ classe medio alt.
+ figli genitori socialisti

Stud:
1) 575 categorie + addiz. 35 n. gr. lat. e lat. da 5

a) soddisfa pr. ins. int. generazionali, collegati +

b) acquisizione esplicita poliglotta -

c) con preoccup. pr. dimensione poliglotta esistente

2) Ragioni con ineguaglianza: 1) motivi soddisf. ac. 20
2) varietati: un. ind. e un. di
n. di interessi studiati

3) critiche pr. autoritarismo e burocrazia, innesso,
intrusione ideologica, mancanza di rispetto
pr. la soggettività

3) Signific. istruzione 40: 1) 40 non interessa pr. problemi di senso
della vita

a) l'istruzione serve pr. avere soddisf.
della vita 40

b) serve pr. avere chi affida 41

c) serve pr. raggiungere il successo pr.

2) recente fenomeno signif. 20 anni 41
+ 42; non pr. incidere sulla vita

e dare senso alla vita; attività di studio + trascorrere + soddisf. &
benessere. e significato dato pr. la propria vita

+ 43 famiglie professionali + sc. inf.
migliore gestione

43 attenzione della scuola pr. inserimento mondo del lavoro

44 + focus non prioritari con la
vita. pr. e domanda di soggettività

G.O. domande di
1999E+V(4P)

+49

39 attenzione pr. scuola 20 le n. gr. 10
e pr. 40

giovani
in nero

Nuclei: 2) tempo libero e relazioni sociali

1) Il quadro delle affezioni e delle
sottigliezze: istos. piacesse
funzionali
politiche

3) Il problema della
partecipazione informale | aumento di sc.
scienze e ricerca
di fattori.

4) Dal totalitarismo al differenziato
la gerarchia della vita quotidiana
L'interazione praxis e teoria
sperimentale e cultura della soggettività

3/2) Il modo di vivere la realtà

Microscopica realtà feode - patristica e sovietica

non totalitarista
non restaurato?

il rifiuto di appartenere al totalitarista

temi della quinta. 3/5

poteri di fatto in le istituzioni: realizz. differenz.
3/10? 3/15

Soggettività G.O. 49

condizioni add. alla letto
opertore.

- Fonti: 1) L'industria del cinema
- 2) Le serigrafie di alcuni gruppi
- 3) Il racconto degli educatori, con lo studio
- 4) F. Galletti, Ex generali e ex della vita quotidiana
- 5) Il cinema (vol. 80-81, Treves, 15-24 anni)
- 6) I giovani oggi (involuntari / ARD) nella condizione
- 7) giornale in Italia, 1983, 15-24 anni).

1. Alcuni tratti significativi della identità ad-800.

heine

498 ~~Amore e tempo libero~~ :- ~~tratti~~ diffusa e generale esperienza
 di ogni persona in modo autentico il tempo libero dello
 stare o del lavoro - ^{razionale e mat.} quasi tutto fuori casa con gli amici
 o con il partner ^{effettivo} - ^{decrepato} ^{regolatore} e
^{di tutti i istituti} ^{collegati} ⁱⁿ ^{grado}, ^{di} ^{settore} ^{curia},
^{di} ^{immersione} ⁱⁿ ^{una} ^{forma} ^{di} ^{vicinanza} ^{con} ^{costanti},
 il resto con la famiglia (51%) G.D. 146

in la satira :- ^{già} (prejudiz. e stereot.) (l'insoddisf. verso
 di cui il cto - ^{di} ^{una} ^{disprezzo} ^{di} ^{accanto} ^{di} ⁷⁰

produzione att. t.l. 144: 1) 60% con cui (90% usanza)
 2) ^{50%} ^{di} ^{forme} ^{simili} (collo, cordi)
 3) ^{di} ^{attività} ^{culturali} (mostro, li e v.
 di di, lui, testa) Rioni: G.D. 140

Galletti: 3 aree di att. del t.l.: 1) tipo statico
 2) di tipo dinamico
 3) di tipo culturale e sociale

mercato verso ludico ^{di} ^{attività} ^{di} ^{vita} ^{quot.} ⁷⁸
 Galletti: il delle ^{di} ^{attività} ^{libere} ⁱⁿ ¹⁵⁻¹⁸ ^{anni} ^{di} ^{età}

- Garelli: 1) la famiglia luogo di socialità e affetto
- 197 2) il lavoro come realizzazione personale (?)
- 3) la persistenza delle disaffezioni 193

90/88.5/222
 9) 174 fidejussione ^{di base} famiglia, amici, colleghi di lavoro ^{istituz. e gruppi primari} o vicini
 5) valore la fiducia nei partiti, nel diritto dello 174
 stato, della Confidantia 175 colloquio negotio 176
 50) 0) ruolo intermedio di fidejussione ^{istituz. sociali} quella
 la dieta, la ruota e le forze dell'ordine 177
 (funzione di integrazione verso del garantismo nella
società, nel quotidiano)

* Giornalismo 188: differenza dei giovani + identificati gruppi primari
 15-18
 in, la fiducia non inter. sc., spiega relatività
relativa

* Studenti 191 per fiduciosi in 7/12 istituz. o gruppi

Giovani Sogheri 193 + fiducia confusa e partiti di destra

* IL POLITICO f. 203: aumento di coscienza sociale e assenza
di partecipazione il problema

Giornalismo studentesco 35% in un impegno politico
 52% tra i 19-24

sf. partecipazione informata (pari e responsabile) 210 ipotesi
di quella di ANCI // interpreta la = socializzazione
aperta

* Relazione amicale 211 di interesse la totalità di elezioni frequenti
di incontro 3) lungo fin e personale
 4) con nessi tra gruppi primari 214 tra ben di gruppo, es.
quella di infortuni, particolare di fiducia nell' altro
 215 omogeneità di sessi
 218 tra coetanei vicini
 219 omogeneità di condizioni
sociali

I contenuti della relaz. amici 220: confronto nel
 rispetto (voluntaria e volontaria)
 autorealizzazione 222 con direzione al centro 223
 rispetto 225 il rapporto del fronte 225
 (con il fronte) mezzo finale 225
 Silesi 228: steramento, attività
 qualità sulla impiego 225-27-28-29
 15-18 anni relaz. con 227: attività, confronto

(1) Applicazione 228
 organizzazione
 230 un sistema e capacità aggregativa esse. per ogni
 237 associazione fatto
 242 associaz. religione: 15-18 (basil. student)

Int: modello di vita + finalità 240 (limitato)
 Suteri (impulso) 248

Vita attiva: 249-51, occhio
 governo 253 + 261 desk
 insegna fatto e dibattito 256
 studente 263
 governo unico fatto 269

Conclusioni 272: Fedeltà
 rispetto fatto 275

cultura della vita

